

Rapporto sulla situazione ucraina (30 agosto 2014)

Dal [blog *The Vineyard of the Saker*](#)
30 agosto 2014

Auto-illusione e panico in Occidente

In realtà è piuttosto divertente osservare la reazione dei leader ucraini ed europei in questi giorni. Dopo averci rimpinzati di favole su come gli ucraini stavano "vincendo" la guerra civile, hanno improvvisamente fatto una virata di 180 gradi e sono ora in modalità di pieno panico. Potrei scioccare molti di voi, ma credo sinceramente che, almeno in parte, stia accadendo quanto segue.

Le élite occidentali hanno dichiarato che quelli della giunta ucroide erano "bravi ragazzi" e che quelli della Novorossija erano ribelli, terroristi, separatisti, agenti russi, forze speciali, paracadutisti, occupanti russi o anche funzionari di FSB e GRU. In altre parole, bastardi bugiardi. Avendo accettato questa premessa, è cosa perfettamente di buon senso ottenere le informazioni dai "bravi ragazzi" e non dai "bastardi bugiardi". Ebbene, i "bravi ragazzi" hanno attivamente rifilato ogni sorta di totale assurdità alle loro controparti occidentali che, nel complesso, se le sono bevute per incompetenza pura, ignoranza, pigrizia e stupidità arrogante. Ecco un esempio fantastico e assolutamente esilarante di ciò che produce questo atteggiamento. Controllate questa mappa della BBC e notate la sua fonte: il "Consiglio nazionale di sicurezza e difesa ucraino".



Dopo aver completamente negato che stesse avvenendo un'operazione di successo della Novorossija, gli ucroidi hanno dovuto ammettere, infine, che le Forze Armate della Novorossija avevano raggiunto Novoazovsk. Ma, ricordate, l'operazione di successo che li ha portati lì in primo luogo non era mai avvenuta. Così finiscono per pubblicare una mappa con una Novorossija quasi completamente circondata e un minuscolo granello isolato intorno a Novoazovsk.

Questo fa sorgere la domanda: come hanno fatto le Forze Armate della Novorossija anche solo ad arrivarci? In aereo? Difficile. Con tappeti volanti o teletrasporti? Forse no. E allora la risposta è ovvia: attraverso la Russia, ovviamente! Questa è l'interpretazione politicamente corretta. Non importa che in realtà l'intero confine tra la Novorossija e la Russia sia saldamente nelle mani della Novorossija, non importa che anche l'intero tratto di terra a nord di Novoazovsk sia nelle mani della Novorossijan, e non importa che anche Mariupol sia già completamente circondata (da questa mattina), gli ucroidi e la BBC mostreranno "mappe agli allucinogeni" come quella mostrata qui.

C'è una buona espressione americana: quando hai la testa sotto la sabbia, hai il culo per aria. Questo è esattamente quello che è successo oggi agli ucroidi e alle élite dell'Unione Europea. Sono stati improvvisamente e dolorosamente morsi sul culo esposto, dalla notizia di un crollo globale delle forze di repressione della giunta, e sono ora in una modalità di panico, proprio come un sonnambulo che viene improvvisamente svegliato con uno scossone.

Gli ucroidi parlano di una invasione russa, così fa la NATO, così fanno l'Unione Europea e gli USA. Poi si fermano, poiché i soldi del Fondo Monetario Internazionale non possono andare in un paese in guerra. Ora improvvisamente sentiamo parlare di "punto di non ritorno", di ulteriori sanzioni contro la Russia (si possono sentire le risatine del Cremlino quando si pronuncia quella frase), Obama promette con coraggio di difendere la Polonia e il presidente lituano Dalia Grybauskaitė dice che la Russia è "praticamente in guerra contro l'Europa". Queste crisi isteriche sono un segno infallibile che in realtà nessuno ha un'idea di cosa fare - in realtà, in concreto - per evitare un crollo completo dell'esperimento nazista in Ucraina.



Caricatura di Josetxo Ezcurra

"Con la benedizione dei nostri padroni, e il sostegno dei partiti neo-nazisti, il regime golpista che io ho la disgrazia di comandare dichiara una guerra totale e criminale contro il proprio popolo privo di difese"

Il segretario della NATO, Anders Fogh Rasmussen, gonfia minacciosamente il suo piccolo petto e promette di spaventare la Russia con la creazione di una forza di reazione rapida di 10.000 uomini destinata a contrastare ogni attacco della Russia. Sono sicuro che i generali russi tremano di terrore abietto quando sentono questa notizia. Buona cosa che Obama abbia ufficialmente dichiarato che non esiste alcuna opzione militare per salvare la giunta. Inoltre, non è chiaro quale sia la minaccia principale al regime di Poroshenko: le Forze Armate della Novorossija a est, o il "Kolomoiskistan" nel sud, oppure i pazzi del Settore destro ovunque. La NATO non ha chiaramente alcun coraggio di mettersi in gioco qui. Buona cosa.

Ancora un'altra brillante mossa di scacchi in Oriente

Tutto è iniziato con le donne ucraine che chiedevano che i loro uomini fossero salvati dalle sacche in cui 7.000 e più di loro sono circondati. Queste donne hanno organizzato proteste davanti alla Presidenza e al Quartier Generale dell'Ucraina e, naturalmente, sono state ignorate. Fatta eccezione per Putin che, a quanto pare, le ha ascoltate, e che ha ufficialmente chiesto che la Novorossija fornisca agli ucraini corridoi umanitari per ritirarsi. L'unica condizione posta dalla Novorossija è che si lascino alle spalle le loro armi pesanti e munizioni, ma sono stati autorizzati a mantenere i loro stendardi di unità (per evitare di umiliarli). La giunta all'inizio non è stata d'accordo, ma alcuni comandanti locali ucraini hanno accettato l'offerta e apparentemente alcune unità sono già uscite di scena in questo modo. Ora pensate all'ironia: le donne ucraine protestano e chiedono che i loro uomini siano risparmiati, ed è il presidente russo che ascolta la loro richiesta e la fa realizzare!

Questo modo di combinare ciò che è moralmente giusto e tatticamente geniale è una delle caratteristiche principali del metodo di Putin: vincere, ma mai facendo la cosa sporca, invece vincere facendo la cosa giusta. Brillante!

Una situazione molto fluida e instabile sul campo di battaglia

Qui esorto a fare attenzione: sì, le Forze Armate della Novorossija hanno raggiunto alcuni obiettivi tattici molto reali e, con mia grande sorpresa, anche successi operativi. Questo è notevole ed è una ragione legittima per un cauto ottimismo. Ma quando vedo la lunghezza dell'offensiva NAF fino a un punto tanto a ovest come Osipenko, appena a nord di Berdjansk, con le dimensioni della forza ucraina apparentemente barricata a Mariupol, mi innervosisco. È vero, le Forze Armate della Novorossija sembra essere consapevoli dei rischi, e hanno davvero rallentato per proteggere le loro posizioni a nord di Mariupol.

Ma non fate errori, quanto più a ovest andranno le Forze Armate della Novorossija, tanto più difficile sarà. Per prima cosa, sembra esserci due forze distinte che si formano per contrastare le Forze Armate della Novorossija - quelle sotto Poroshenko a Kiev e quelle sotto Kolomoiskij a Odessa. Se Poroshenko è chiaramente una persona malvagia e

completamente senza scrupoli, in confronto con Kolomoiskij sembra quasi decente. Kolomoiskij è veramente la feccia della terra, un nazista ebreo assolutamente della peggior specie, abbastanza intelligente e abbastanza astuto per commettere con successo quasi ogni cattiva azione, ma anche abbastanza arrogante da essere sconfitto alla fine e da cercare di far crollare l'intero pianeta con lui. Se si potesse mai fare l'apologia per un assassinio, Kolomoiskij sarebbe il mio candidato. Fintanto che quel figlio di Satana è vivo potrebbe accadere di tutto. Ciò che rende le cose ancora più pericolose è che Odessa è veramente l'ultima città di importanza strategica per gli anglo-sionisti e i loro alleati nazisti a Kiev. Se perdono Odessa, allora hanno davvero perso tutto.

Molti commentatori qui hanno menzionato il crescente rischio di un'operazione sotto falsa bandiera e io condivido completamente queste preoccupazioni. Una di queste preoccupazioni è che gli squadroni della morte di Kolomoiskij potrebbero decidere di far saltare [la stazione idroelettrica del Dniepr](#). Ancora una volta, io direi che nulla è impossibile da attribuire non questa creatura. Sono fiducioso che qualcuno ucciderà Kolomoiskij prima o poi, ma fino a quando questo accadrà dobbiamo essere consapevoli del fatto che letteralmente tutto può ancora succedere.

Notizie contrastanti su Strelkov



Strelkov ed El-Murid

La buona notizia è che è vivo, in buona salute e libero. Questo è stato confermato dal blogger El-Murid (Anatolij Nesmijan) che si è incontrato con lui (*vedi foto*). La cattiva notizia, secondo El-Murid, è che alcuni individui o forze senza nome in Russia avevano condizionato alla sua partenza la consegna degli aiuti al contingente delle Forze Armate della Novorossija. Non mi piace questo tipo di metodi, e mi piace Strelkov. Devo ammettere che il suo successore, Zakharchenko, sta facendo un lavoro assolutamente superbo. Così, siccome noi non conosciamo ancora la vera storia di quello che è successo, mi riservo il giudizio. Devo

ammettere che per un po' ho avuto il sospetto che fosse stato ferito e che la Novorossija non volesse ammetterlo, ma quando tutta la dirigenza è stata cambiata, ho capito che era successo qualcosa di molto più grande. È stata una buona o una cattiva mossa? Se usiamo il metodo di Cristo di giudicare un albero dai suoi frutti, allora è stata innegabilmente una buona mossa. Le cose sono davvero migliorate dopo il cambiamento. Allora, qual è stato il problema con Strelkov? Davvero, non lo so. Non la competenza, di sicuro: è un brillante comandante. Neppure la politica - il suo staff includeva persone provenienti da tutti i tipi di diversi ambiti politici, dall'estrema sinistra all'estrema destra (anche se queste categorie non hanno senso in Russia). Una possibilità è che Strelkov voglia davvero andare fino in fondo a Kiev e che i russi (il Cremlino o lo Stato Maggiore) si oppongano a questo obiettivo. Cerchiamo di non speculare e attendiamo che Strelkov parli per se stesso quando deciderà che il momento è giusto.

Che problema c'è con gli aeroporti?

Molti commentatori si chiedono perché le Forze Armate della Novorossija non hanno cacciato le forze di repressione della giunta fuori dagli aeroporti di Donetsk e Lugansk. La risposta è abbastanza semplice:

In primo luogo, questi aeroporti offrono un luogo perfetto per barricarsi: hanno grandi scorte, un'infrastruttura avanzata, molti passaggi sotterranei, edifici rinforzati, ecc. Non si può semplicemente raderli a zero con bombardamenti (a meno di non utilizzare munizioni molto potenti) e si deve conquistarli nel modo più duro.

In secondo luogo, l'artiglieria ucraina nei dintorni è perfettamente posizionata e pronta a colpire ogni unità delle Forze Armate della Novorossija che cerchi di violare il loro perimetro difensivo. Così bisognerebbe che quest'artiglieria arretrasse, fuori portata, fino a 40 km o più.

In terzo luogo, entrambi gli aeroporti sono in prossimità di aree residenziali e le Forze Armate della Novorossija non vogliono utilizzare massicci attacchi di artiglieria con esplosivi termobarici (FAE).

In quarto luogo, le risorse delle Forze Armate della Novorossija sono per la maggior parte assolutamente indispensabili altrove. Questo potrebbe sembrare crudele, ma tutto ciò che gli ucroidi possono fare con la loro artiglieria negli aeroporti è sparare a zone residenziali - non sono in alcun modo una minaccia reale per le Forze Armate della Novorossija. Ci sono altre unità ucroidi molto più pericolose che devono essere eliminate prima che il problema di questi aeroporti possa essere affrontato. Per esempio, c'è a nord di Lugansk una città chiamata Metallist dove sono trincerate alcune unità veramente brutte di nazisti induriti, che stanno bombardando Lugansk senza pietà giorno e notte. Sono stati completamente circondati e tuttavia hanno rifiutato di arrendersi o di smettere di massacrare civili. Per la prima volta oggi le mappe più recenti sembrano mostrare la città di Metallist nelle mani delle Forze Armate della Novorossija. Se è così, questa è una notizia estremamente buona per Lugansk. Non così per le persone che per settimane hanno continuato ad assassinare civili. Non ci saranno prigionieri ucroidi da Metallist. Potete contarci.

La conclusione è questa: tutti nelle Forze Armate della Novorossija concordano sul fatto che

questi aeroporti sono davvero un grosso problema, ma nella situazione attuale a questo problema possono essere assegnate solo risorse limitate. Sono fiducioso che gli aeroporti saranno presi in un futuro non troppo lontano. Ma per il momento, dobbiamo aspettare.

На Киев? (A Kiev?)



A Kiev!

Francamente, ne dubito. Non credo che le Forze Armate della Novorossija abbiano le risorse per un assalto così strategico, e non sono affatto sicuro che il comando delle Forze Armate della Novorossija abbia anche qualsiasi desiderio di fare una tale mossa. Sono abbastanza sicuro che l'obiettivo strategico primario russo in questa guerra è il cambiamento di regime a Kiev seguito da una denazificazione dell'Ucraina, ma non credo che il Cremlino voglia farlo con la forza. Piuttosto, si vuole creare una situazione in cui gli stessi ucraini possano rovesciare la giunta e tutte le altre forme di dominio nazista nel Banderastan.

Fondamentalmente, e paradossalmente, l'Impero anglo-sionista è riuscito a imporre una scelta di civiltà al popolo dell'Ucraina, ma non una tra l'UE (o "l'Occidente") e la Russia, ma quella tra il nazismo e la loro vera, storica, identità nazionale. Il fatto che l'Ucraina è sempre stata una costruzione artificiale creata dagli imperialisti occidentali non significa che le nazionalità che vivono in Ucraina siano assolutamente artificiali. La cosiddetta "Ucraina" è un territorio estremamente eterogeneo in cui vivono molti diversi gruppi etnici e culturali e questi gruppi pagheranno tutti un prezzo terribile per il tentativo anglo-sionista di utilizzare l'Ucraina contro la Russia, ma ci sarà un "giorno dopo" in cui le persone dovranno emergere dalle macerie e cominciare lentamente a ricostruire la loro terra. Ma la prima e necessaria condizione perché ciò accada è quella di buttare fuori i mostri, i banderisti, i nazisti, gli uniati militanti, i wahabiti, i sionisti, i sovversivi georgiani, i "consiglieri" della CIA, le "società militari private" come Academi e tutto il resto della feccia internazionale che attualmente occupa l'Ucraina.

Infine, la Russia ha anche una missione strategica, un messaggio, che deve trasmettere con

i fatti più che con le parole a tutto il popolo dell'Ucraina: *noi non siamo il vostro nemico. In realtà, la storia dimostra che noi siamo il vostro unico amico e protettore. Ma se vi lasciate manipolare per cercare di sterminarci, noi vi fermeremo.* Per secoli il popolo dell'Ucraina è stato oggetto di propaganda, manipolazione, menzogne, inganni, zombificazione e utilizzato da agenti occidentali: il papato, i massoni, gli imperialisti, i nazisti e ora gli anglo-sionisti. Questo un bel giorno deve finire e l'unico modo per fermarlo è che la Russia dimostri con i fatti che hanno mentito al popolo dell'Ucraina. Per un breve periodo, da gennaio ad agosto del 2014, il "sogno occidentale" secolare è diventato vero ed è venuto in esistenza un "Banderastan" russofobo controllato dagli Stati Uniti. Questa è una tragedia terribile, ma non tanto per la Russia quanto per il popolo ucraino stesso, che ha pagato un prezzo terribile per questo abominio e che ne pagherà il prezzo per il prossimo futuro. Come con qualsiasi catastrofe, il popolo ucraino ha bisogno di fare un grande esame di coscienza e di chiedersi perché e come questo è accaduto. Limitarsi a dare la colpa di tutto alle orde di "moskali asiatici" non sarà abbastanza. Ci si dovrà porre domande difficili.

I carri armati russi nelle strade di Kiev non sono la risposta giusta per quel tipo di ricerca nell'anima. Dal 1991 in poi l'approccio generale russo in Ucraina è stata *"noi non ci beviamo la vostra storiografia idiota, ma se volete la vostra indipendenza - pigliatevela"*. E mentre i russi ancora oggi per la maggior parte non si bevono l'idea che gli ucraini siano una nazione diversa, credono che gli ucraini dovrebbero avere il proprio paese, se lo vogliono. Basta che non sia un paese nazista. È molto caratteristico il fatto che, mentre la blogosfera (e i media) in Ucraina sono pieni zeppi di rabbioso razzismo anti-russo, il RuNet (Internet russo) è completamente vuoto di tale odio. Al contrario, la sensazione prevalente sul RuNet è un mix di sgomento per gli orrori in Ucraina e di compassione per il popolo ucraino. Ma se le Forze Armate della Novorossija si spingono troppo lontano, moriranno molte più persone, si formerà più risentimento e il sottoprodotto inevitabile di qualsiasi guerra - l'odio - diventerà ancora più diffuso rispetto a oggi. Così personalmente credo che la Russia ha bisogno di arrivare fino a Kiev, ma non con i carri armati, bensì con una scelta di civiltà diversa, basata sulla spiritualità e la libertà e non su violenza, odio e profitto.

Quindi, se gli attuali successi delle Forze Armate della Novorossija non sono capovolti da cambiamenti di eventi, credo che verrà un punto in cui le Forze Armate della Novorossija si fermeranno, ben prima di Kiev. I russi non possono e non devono de-nazificare l'Ucraina per gli ucraini. Gli ucraini devono farlo da soli. Non è sufficiente sconfiggere gli anglo-sionisti fisicamente. Devono essere sconfitti spiritualmente.

Saker